

DELIBERA N. 316/24/CONS

**AVVIO DI UN'INDAGINE CONOSCITIVA SULLA REGOLAMENTAZIONE
DELLA PIATTAFORMA DI RADIODIFFUSIONE TERRESTRE SONORA IN
TECNICA DIGITALE DAB+**

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio dell'11 settembre 2024;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *“Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, *“Codice delle comunicazioni elettroniche”*, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48, recante *“Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche”* (di seguito il *Codice*);

VISTA la direttiva (UE) n. 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 *che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato”*, come modificato dal decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 50, recante *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante il testo unico dei servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato, in attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 di modifica della direttiva 2010/13/UE”* (di seguito *Testo unico o TUSMA*);

VISTA la delibera n. 664/09/CONS del 26 novembre 2009 recante *“Regolamento recante la nuova disciplina della fase di avvio delle trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale”*, come da ultimo modificata dalla delibera n. 292/23/CONS del 22 novembre 2023 (di seguito, *Regolamento DAB*);

VISTA la delibera n. 286/22/CONS del 27 luglio 2022 recante “*Piano nazionale provvisorio di assegnazione delle frequenze in banda VHF-III per il servizio di radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB+ (PNAF-DAB)*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come da ultimo modificata dalla delibera n. 434/22/CONS del 14 dicembre 2022;

CONSIDERATO che il *PNAF-DAB* rappresenta il primo piano nazionale strutturale per il servizio radiofonico digitale terrestre e che, a due anni dall’adozione, lo stesso non risulta aver trovato ancora piena applicazione né a livello nazionale né locale, in tal modo risultando rallentato lo sviluppo delle reti, tuttora per lo più basate sulla precedente pianificazione provvisoria, ancora frammentata e non uniforme;

CONSIDERATO che il mercato della radiofonia digitale, pur nella precarietà dello sviluppo descritta, si è evoluto grazie all’introduzione di nuove tecnologie, che hanno influito significativamente sulle abitudini di ascolto degli utenti finali, trasformando l’esperienza radiofonica in termini di accessibilità, qualità e varietà dei contenuti disponibili, nonché sulle modalità di erogazione e sulle strategie di distribuzione dei contenuti audio da parte dei fornitori;

CONSIDERATO che il *Codice* e il *Testo Unico* vigenti *ratione temporis* alla data di adozione della delibera n. 664/09/CONS sono stati oggetto nel corso degli anni di profonde modifiche e integrazioni atte ad incidere in modo significativo e sotto molteplici profili sulla disciplina della radiodiffusione sonora terrestre in tecnica digitale;

RILEVATA l’esigenza di esaminare lo stato attuale di sviluppo delle reti e acquisire elementi di conoscenza e informazione sull’effettivo stato di implementazione del Piano, sia a livello nazionale che locale, individuando e analizzando gli ostacoli che ne rallentano l’attuazione;

RILEVATO che, oltre ad investigare sulle criticità caratterizzanti l’attuale fase di sviluppo del mercato, è necessario delinearne una visione prospettica evidenziando le opportunità di crescita sia a livello nazionale che locale, al fine di favorire lo sviluppo della piattaforma DAB+, e che pertanto risulta necessario che l’Autorità acquisisca informazioni e dati, qualitativi e quantitativi, sul mercato della radiofonia digitale terrestre, anche in maniera prospettica, con riferimento sia al lato dell’offerta di capacità trasmissiva sulle reti nazionali e locali, sia al lato della domanda di capacità da parte dei fornitori di contenuti radiofonici nazionali/locali, esaminando *inter alia* le tendenze di

fruizione dei servizi di radiodiffusione sonora digitale e la diffusione delle diverse tipologie di ricevitori radio;

RILEVATA altresì, a quindici anni dall'introduzione da parte dell'Autorità del *Regolamento DAB*, l'esigenza di verificare l'efficacia della regolamentazione attuale e di valutare se sia necessaria una revisione organica del quadro regolamentare vigente per garantirne, da un lato, la coerenza con l'evoluzione della legislazione di settore, dall'altro l'adeguatezza al progressivo sviluppo dei mercati della radiodiffusione sonora, nella prospettiva di guidarne il passaggio dalla attuale fase di avvio alla successiva fase di maturità, restando fermo il fatto che, in ogni caso, qualunque modifica di natura regolamentare dovesse essere introdotta, essa, come previsto dal *Codice*, dovrà essere adottata tramite un apposito provvedimento che verrà sottoposto a una specifica e separata consultazione pubblica;

RILEVATA, in primo luogo, l'opportunità di sottoporre a valutazione di attualità e adeguatezza gli stessi criteri individuati dal *Regolamento DAB* per decretare il termine della fase di avvio dei mercati, come anche richiesto da alcuni partecipanti al mercato in occasione del procedimento che ha dato luogo alla delibera n. 292/23/CONS;

RILEVATA, anche, l'esigenza di aggiornare le disposizioni del *Regolamento DAB* in materia di determinazione dei diritti amministrativi e dei contributi per i diritti d'uso dello spettro, al fine di assicurarne la conformità alla novella al *Testo Unico* recata dal decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 50;

RILEVATA, sotto altro aspetto, l'opportunità di valutare l'introduzione nel *Regolamento DAB* di eventuali misure che possano favorire la migrazione dalla radiofonia analogica FM a quella digitale DAB+, allo scopo di decongestionare la banda 87,5-108 MHz, ove possibile facilitando la mitigazione delle interferenze segnalate verso i Paesi radioelettricamente confinanti;

RILEVATA, infine, l'esigenza di verificare l'efficacia e valutare l'aggiornamento della disciplina degli accordi tra operatori di rete e fornitori di contenuti radiofonici, in considerazione dall'aumentata efficienza delle codifiche audio disponibili nello *standard* DAB+, così come la disciplina concernente la struttura societaria dei soggetti assegnatari dei diritti d'uso delle frequenze;

RITENUTO pertanto opportuno, nell'ottica di promuovere lo sviluppo del mercato della radiofonia digitale, avviare un'indagine conoscitiva funzionale all'acquisizione di idonei elementi di conoscenza e confronto sulla radiodiffusione terrestre sonora in tecnica digitale DAB+, i cui esiti siano propedeutici alla valutazione di eventuali e successivi interventi regolamentari nelle materie di competenza dell'Autorità;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

1. È avviata una indagine conoscitiva avente a oggetto la regolamentazione della piattaforma di radiodiffusione terrestre sonora in tecnica digitale DAB+.
2. Le attività funzionali alla realizzazione dell'indagine sono svolte dall'Ufficio radio spettro della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche. La responsabilità del procedimento è affidata all'ing. Annalisa Durantini, funzionario del predetto Ufficio.
3. Il testo recante i temi oggetto dell'indagine conoscitiva di cui al comma 1 e le modalità di partecipazione alla stessa da parte dei soggetti interessati sono riportati nell'allegato A della presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale. L'Autorità si riserva di adeguare il perimetro dell'indagine e svolgere ulteriori approfondimenti.
4. Il termine di conclusione dell'indagine conoscitiva è di trecentosessantacinque giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti. I termini possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 11 settembre 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba